

Per la maggior parte di noi il suo tesoro più famoso è probabilmente l'antica statua lignea – esposta più volte nel cantone –, ma la chiesa di san Giorgio a Losone custodisce anche altre meraviglie. La più sorprendente sono gli affreschi quattrocenteschi che decoravano l'antico coro dell'edificio medioevale, oggi "nascosti" dietro l'altare maggiore. Un importante patrimonio artistico e devozionale di fronte alla cui bellezza il tempo non si è purtroppo fermato, lasciando i segni del suo passaggio. Il Cristo pantocratore sulla volta a botte, ma soprattutto la crocifissione e la Teoria degli apostoli sulle pareti sono infatti di recente stati intaccati da infiltrazioni di umidità, dalla presenza di sali e dall'attacco di alghe rosa. Una situazione che non ha lasciato indifferente il Consiglio parrocchiale, il quale – di concerto con la Commissione cantonale dei beni culturali – già due anni fa aveva deciso un intervento urgente, che ha permesso di rallentare il degrado delle opere d'arte. L'analisi svolta allora ha però rivelato la necessità di un'operazione più radicale, in modo da mettere definitivamente in sicurezza gli affreschi tardo gotici. Il progetto per il restauro è ormai completato e i lavori dovrebbero poter essere avviati a breve. Nel frattempo è iniziata un'altra fase molto delicata, quella della ricerca dei fondi necessari. Il preventivo si aggira sugli 84 mila franchi (compreso l'intervento già effettuato). Anche se si dovrebbe poter beneficiare di aiuti cantonali e comunali, questi ultimi, di certo, non copriranno l'intera somma. Per questo il Consiglio parrocchiale confida nella generosità di enti, fondazioni e associazioni, oltre che della popolazione, la quale già in passato ha sostenuto con grande cuore le opere necessarie per custodire l'importante patrimonio di edifici sacri presente sul territorio del comune.

Il Consiglio parrocchiale ringrazia tutti coloro che vorranno contribuire concretamente.



Grazie

per il vostro

contributo